



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Lettere e Beni culturali(<i>IdSua:1516820</i>)
Classe	L-1 - Beni culturali & L-10 - Lettere
Nome inglese	
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://musicologia.unipv.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MOSCONI Elena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento in Musicologia e Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIANCHINI	Carlo	M-STO/08	RU	1	Caratterizzante
2.	D'AGOSTINO	Marco	M-STO/09	PA	1	Caratterizzante
3.	FOCHER	Artemio Wolfango	L-LIN/13	RU	1	Caratterizzante
4.	FRANGI	Francesco	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
5.	GALASSO	Luigi	L-FIL-LET/04	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	MONTANA	Fausto	L-FIL-LET/02	PO	1	Base/Caratterizzante
7.	MOSCONI	Elena	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante
8.	PANIZZA	Giorgio Silvio	L-FIL-LET/10	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	PRATO	Giancarlo	M-STO/09	PO	1	Caratterizzante
10.	TOMASONI	Piera	L-FIL-LET/12	PA	1	Base/Caratterizzante

11.	BERNABO'	Massimo	L-ART/01	PA	1	Caratterizzante
12.	TURRINI	Miriam	M-STO/02	PA	1	Base/Caratterizzante
13.	VELA	Claudio	L-FIL-LET/13	PO	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Cestino Giovanni Colm Chiara Novelli Lorenzo Palma Daniele
Gruppo di gestione AQ	ELENA MOSCONI CLAUDIO VELA GIANCARLO PRATO FIORELLA DENTI CHIARA VENTURA
Tutor	Michela GARDA Miriam TURRINI Silvana GALLUCCI Serena LABRUNA Andr�s LOCATELLI Giorgio Silvio PANIZZA Carlo BIANCHINI Luigi GALASSO Marco D'AGOSTINO Pamela CREMONESI Giulia CALOVINI Chiara CAUZZI Matteo ROSSETTI



Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea interclasse in Lettere e Beni culturali si prefigge di fornire le conoscenze di base, acquisite tramite una preparazione essenziale e una solida formazione metodologica, sia nei settori rivolti alla tutela, gestione e fruizione dei beni culturali, in particolare quelli artistici e librari, sia nell'ambito della cultura letteraria, storica e artistica dall'et  antica all'et  contemporanea.

Esso prevede la possibilit  per lo studente di conseguire la Laurea in Lettere (L-10) oppure in Beni culturali (L-1).

Gli insegnamenti che vengono impartiti riguardano le discipline letterarie, storiche, filologiche, paleografiche e biblioteconomiche, artistiche, del cinema e dello spettacolo, oltre alla tutela, fruizione e gestione dei beni culturali.

L'insieme delle attivit  formative definisce il profilo culturale di un laureato in grado di svolgere attivit  professionali come responsabile nei campi della conservazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio artistico, librario e letterario; nell'organizzazione culturale; nella pubblicitaria e nell'editoria; presso enti di studio, di ricerca, di conservazione e promozione culturale pubblici e privati.

Il Corso di Laurea pu  inoltre costituire la fase iniziale di un processo formativo di pi  ampia prospettiva che, relativamente alle classi specifiche L-10 e L-1, pu  comprendere la Laurea Magistrale, vari tipi di Master, i percorsi di accesso all'insegnamento e il Dottorato di ricerca.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione ha riguardato il complesso dei corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà di Musicologia, ed è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside in cui sono state indicate le ragioni della riforma e alla quale sono stati allegati gli ordinamenti didattici dei corsi stessi. La lettera è stata inviata alle seguenti Istituzioni:

Soprintendenza per i Beni artistici e storici di Mantova;
Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici di Brescia;
Ufficio Scolastico Provinciale di Cremona;
Biblioteca Statale di Cremona;
Archivio di Stato di Cremona;
Teatro "A. Ponchielli" di Cremona;
Settore Affari culturali e museali del Comune di Cremona.

Con l'eccezione della Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici di Brescia, che ha ritenuto di non avere osservazioni da formulare, tutte le altre Istituzioni hanno risposto esprimendo un vivo apprezzamento per lo sforzo effettuato dalla Facoltà al fine di migliorare l'offerta formativa esistente e valutando positivamente la coerenza tra obiettivi formativi e sbocchi professionali previsti. In particolare, le Istituzioni interessate hanno tenuto a sottolineare l'importanza dei corsi proposti per la città di Cremona, in considerazione del ricco patrimonio storico, artistico, archeologico e liutaio del territorio, e hanno mostrato vivo interesse ad intensificare i rapporti di collaborazione per contribuire a raccordare i percorsi di studio con i reali bisogni del mondo del lavoro.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Lettere e Beni culturali sono professionisti in grado di operare nei campi della conservazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché nell'organizzazione culturale in generale; come pubblicisti, consulenti ed editori di testi. Essi possono inoltre proseguire la loro preparazione con le lauree magistrali previste per le specifiche classi, al fine di approfondire le competenze in preparazione alla professione.

funzione in un contesto di lavoro:

In relazione alle competenze maturate e a quelle richieste negli ambiti professionali indicati, i laureati in Lettere e Beni culturali svolgono funzioni:

- consultive (circa l'attività di conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali, l'attività editoriale e di ricerca);
- organizzative (rispetto agli eventi culturali, al lavoro in archivi e biblioteche, alla tutela del patrimonio culturale);
- critiche (con particolare riguardo alla pubblicistica);
- direttive e di responsabilità (in seguito ad apprendistato e al pieno conseguimento di competenze anche operative specifiche).

competenze associate alla funzione:

I laureati in Lettere e Beni culturali possiedono conoscenze multi e interdisciplinari e capacità di comprensione in ambito filologico-letterario, storico, storico-librario e storico-artistico, in un arco cronologico potenzialmente esteso dall'antichità ai nostri giorni. Essi hanno consapevolezza delle tematiche più attuali del dibattito scientifico relativo agli ambiti di studio e di aspetti specifici relativi alla produzione e alla tradizione dei testi scritti, all'analisi critica di opere d'arte (e di spettacolo), alla conoscenza, alla valorizzazione e alla conservazione del patrimonio documentario, artistico e di spettacolo nonché librario.

sbocchi professionali:

I laureati in Lettere e Beni culturali possono trovare impieghi aderenti alle proprie competenze nelle biblioteche, anche specialistiche, pubbliche e private; negli archivi, pubblici e privati; nei musei e nelle soprintendenze; negli uffici stampa; nelle case editrici; negli istituti culturali; nel campo degli organi di informazione e dei media; nell'ambito più generale dello studio, della catalogazione, della conservazione, della promozione e della valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare quello librario e quello artistico; nell'insegnamento.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
2. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
3. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede, quale adeguata preparazione iniziale, una cultura umanistica generale. Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea interclasse in Lettere e Beni culturali si prefigge di fornire conoscenze di base, acquisite tramite una preparazione essenziale e una solida formazione metodologica, sia nei settori rivolti alla tutela, gestione e fruizione dei beni culturali, in particolare quelli artistici e librari, sia nell'ambito della cultura letteraria, storica e artistica dall'età antica all'età contemporanea.

L'insieme delle attività formative definisce il profilo culturale di un laureato in grado di svolgere attività professionali come responsabile nei campi della conservazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio culturale, nell'organizzazione di mostre, spettacoli, convegni, stagioni culturali; come pubblicista, consulente ed editore di testi, con specifiche competenze interdisciplinari inerenti alla letteratura alle arti e ai beni che ne veicolano la pubblicazione e la trasmissione; in grado di operare professionalmente in enti sia pubblici sia privati (scuole, biblioteche, archivi, musei, soprintendenze, case editrici, softwarehouse, collaborazioni in outsourcing). La formazione acquisita potrà avviare inoltre i laureati del corso di laurea verso l'attività professionale nel campo dell'insegnamento nella scuola

secondaria.

Il corso di laurea mira inoltre a fornire le conoscenze su cui fondare i successivi approfondimenti nell'ambito delle lauree magistrali delle classi specifiche del campo dei beni culturali e delle lettere.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Aspetti generali del corso

Conoscenza e comprensione

I laureati in Lettere e Beni culturali:

- possiedono conoscenze multi- e interdisciplinari e capacità di comprensione in ambito filologico-letterario, storico e storico-artistico, in un arco cronologico potenzialmente esteso dall'antichità ai giorni nostri e grazie al graduale ma costante approfondimento delle problematiche relative all'uso proficuo degli strumenti metodologici propri delle diverse discipline;
- dimostrano una adeguata consapevolezza delle tematiche più attuali del dibattito scientifico relativo alle materie del corso di studi, grazie anche all'uso di tecnologie avanzate;
- in relazione agli interessi maturati nel corso degli studi, dedicano particolare attenzione a specifici aspetti relativi alla produzione e alla tradizione dei testi scritti, all'analisi critica di opere d'arte, alla conoscenza, alla valorizzazione e alla conservazione del patrimonio documentario, artistico e librario.

Questi risultati si conseguono mediante lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale guidato dai docenti, precipuamente nei settori scientifico-disciplinari di tipo linguistico, filologico, storico-documentario, storico-letterario, storico-artistico previsti negli ambiti delle attività formative di base e caratterizzanti.

La verifica dell'acquisizione di tali risultati avviene tramite prove d'esame orali e/o scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Lettere e Beni culturali sono in grado di:

- rendere conto delle conoscenze filologico-letterarie e storico-artistiche acquisite e comunicarle a interlocutori specialisti e non specialisti;
- gestire e applicare autonomamente conoscenze e competenze metodologiche anche in ottica multi- e interdisciplinare nell'analisi, comprensione e interpretazione critica di documenti, testi e opere d'arte in originale;
- svolgere attività professionale sia nei campi per cui è richiesta una specifica formazione nella cultura letteraria, come la pubblicistica, l'editoria, l'insegnamento, sia nei settori rivolti alla conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare di quello artistico e librario, in enti pubblici e privati.

Anche questi obiettivi si conseguono mediante lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale guidato dai docenti, precipuamente nei settori scientifico-disciplinari di tipo linguistico, filologico, storico-documentario, storico-letterario, storico-artistico previsti negli ambiti delle attività formative di base e caratterizzanti.

L'offerta didattica consente allo studente di operare, all'interno della griglia definita, opzioni di tipo cronologico e tematico in funzione del percorso di studi prescelto.

La verifica del conseguimento dei risultati di apprendimento è affidata a prove di esame in forma orale e/o scritta.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)
FONDAMENTI DI GEOGRAFIA [url](#)
PALEOGRAFIA GRECA [url](#)
STORIA DELLA LETTERATURA ROMANA [url](#)
CIVILTÀ MEDIEVALE [url](#)
BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA [url](#)
LETTERATURA ITALIANA [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)
ARCHIVISTICA [url](#)
CODICOLOGIA [url](#)
DESCRIZIONE E ACCESSO ALLE RISORSE BIBLIOGRAFICHE [url](#)
ELEMENTI DI INFORMATICA [url](#)
FILOLOGIA ITALIANA [url](#)
FORME E GENERI DEI FILM [url](#)
LETTERATURA BIZANTINA [url](#)
LINGUA E LETTERATURA GRECA [url](#)
LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)
LINGUA INGLESE [url](#)
LINGUISTICA GENERALE [url](#)
LINGUISTICA ITALIANA [url](#)
MUSEOLOGIA [url](#)
STILISTICA E METRICA ITALIANA [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELL'ARTE CLASSICA [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)
STORIA DELLA LETTERATURA GRECA [url](#)
STORIA DELLA LETTERATURA ROMANA [url](#)
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)
STORIA DELLA MUSICA 1 [url](#)
TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO [url](#)
CIVILTÀ BIZANTINA [url](#)
ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA [url](#)
ESTETICA [url](#)
FILOSOFIA TEORETICA [url](#)
GLOTTOLOGIA [url](#)
LABORATORIO DI SCRITTURA ITALIANA [url](#)
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)
LETTERATURA TEDESCA [url](#)
LETTERATURA UMANISTICA [url](#)
LETTERATURE ROMANZE [url](#)
LINGUA INGLESE 2 [url](#)
LINGUA TEDESCA [url](#)
PALEOGRAFIA LATINA [url](#)
STORIA ANTICA [url](#)
STORIA DEL CINEMA [url](#)
STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DEL LIBRO [url](#)
STORIA DEL TEATRO [url](#)
STORIA DEL TEATRO ANTICO [url](#)
STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

STORIA DELLA MINIATURA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA 2 [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Area filologico letteraria (di ambito classico, moderno e contemporaneo)

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento intende fornire un'ampia e articolata conoscenza di base negli studi linguistici, filologici e letterari in un arco temporale esteso dall'antica civiltà classica all'Occidente medioevale, moderno e contemporaneo, supportata da adeguati strumenti metodologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del triennio formativo è lecito attendersi dai laureati piena padronanza nella contestualizzazione, comprensione e interpretazione di un'ampia tipologia di testi, sostenuta da un'adeguata comunicazione dei loro contenuti a interlocutori specialisti e non specialisti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GLOTTOLOGIA [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA BIZANTINA [url](#)

LETTERATURE ROMANZE [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

STILISTICA E METRICA ITALIANA [url](#)

STORIA DELLA LETTERATURA ROMANA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA UMANISTICA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA [url](#)

STORIA DELLA LETTERATURA GRECA [url](#)

Area dei beni storico archeologici, archivistici, librari e demoantropologici

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento è orientata alla conoscenza e comprensione dei problemi della conservazione e valorizzazione dei beni culturali in senso ampio, nonché dei processi di trasmissione materiale dei testi scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del triennio formativo è lecito attendersi dai laureati una conoscenza documentatamente estesa delle esigenze di tutela, conservazione e gestione dei beni culturali e degli aspetti connessi alla produzione e tradizione dei testi scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)

CODICOLOGIA [url](#)

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA [url](#)

ARCHIVISTICA [url](#)

DESCRIZIONE E ACCESSO ALLE RISORSE BIBLIOGRAFICHE [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

PALEOGRAFIA GRECA [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA [url](#)

FONDAMENTI DI GEOGRAFIA [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

STORIA DEL LIBRO [url](#)

Area delle discipline artistiche, performative e dello spettacolo

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento è mirata alla conoscenza dei linguaggi delle arti figurative e performative (musicali, teatrali e cinematografiche) sia nel loro sviluppo cronologico che nella relativa tradizione critica e nei principali strumenti analitici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del triennio formativo è lecito attendersi dai laureati la capacità di riconoscere e collocare le principali opere d'arte (figurative, musicali, teatrali e cinematografiche) nonché di operarne una lettura applicando opportuni strumenti critici e analitici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DEL TEATRO ANTICO [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DEL TEATRO [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA 1 [url](#)

FORME E GENERI DEI FILM [url](#)

STORIA DELL'ARTE CLASSICA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

STORIA DELLA MINIATURA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA 2 [url](#)

TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO [url](#)

Area di cultura generale, filosofica e storica (di ambito classico, moderno e contemporaneo)

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento è volta a fornire una conoscenza dei principali eventi e problemi connessi alla storia, alla tradizione e al pensiero delle civiltà antiche, dell'Europa medioevale, moderna e contemporanea, nonché all'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche necessarie per operare criticamente nel panorama attuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del triennio formativo è lecito attendersi dai laureati la capacità di collocare i principali eventi, problemi e figure in un panorama storico esteso, nonché di esprimersi con opportuna padronanza in una lingua dell'Europa comunitaria (inglese, tedesco) e di utilizzare i principali strumenti informatici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CIVILTÀ MEDIEVALE [url](#)

CIVILTÀ BIZANTINA [url](#)

ELEMENTI DI INFORMATICA [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA MEDIEVALE [url](#)
ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA [url](#)
ESTETICA [url](#)
LETTERATURA TEDESCA [url](#)
LINGUA INGLESE 2 [url](#)
LINGUA TEDESCA [url](#)
STORIA ANTICA [url](#)
STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA MODERNA [url](#)

QUADRO A4.c

[Autonomia di giudizio](#)
[Abilità comunicative](#)
[Capacità di apprendimento](#)

Autonomia di giudizio

La capacità di apprendimento critico costituisce uno degli obiettivi principali del corso di laurea.

In particolare si tende:

- a far acquisire al laureato autonomia nell'uso consapevole dei metodi di base della ricerca nel campo delle lettere e dei beni culturali;
- a sviluppare il riconoscimento del carattere aperto e sperimentale delle conoscenze;
- a maturare la consapevolezza del peso della tradizione letteraria nella definizione e comprensione della contemporaneità ;
- a comprendere il rilievo che i processi di trasmissione materiale dei testi e i problemi della conservazione e valorizzazione dei beni culturali in senso ampio hanno nella attività creativa e nell'elaborazione culturale.

L'autonomia di giudizio si consegue attraverso lo sviluppo del rapporto formativo, realizzato nelle sue varie forme (lezioni, esercitazioni, seminari), nell'ambito dei singoli settori scientifico-disciplinari nonché in occasione della preparazione della prova finale. Nello svolgimento delle attività formative si dà rilievo all'indagine sperimentale e si prevedono fasi di lavoro e forme didattiche che richiedano una partecipazione attiva e seminariale da parte degli studenti.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite analisi di testi antichi e moderni, di manufatti artistici e librari, lettura di fonti documentarie, ricerche bibliografiche, discussioni e incontri tematici.

Abilità comunicative

I laureati in Lettere e Beni culturali sanno comunicare, in forma orale e scritta, anche servendosi appropriatamente delle risorse e opportunità informatiche e telematiche, in lingua italiana e con precisione terminologica e pertinenza di registro linguistico relativamente al contesto sociale, i contenuti e i temi principali delle discipline (letterarie, filologiche, storico-artistiche) afferenti all'ambito della cultura letteraria e dei beni culturali.

Le capacità acquisite dallo studente e consolidate soprattutto attraverso la continua interazione comunicativa inerente alla struttura seminariale di parte degli insegnamenti, oltre che affinate in uno specifico insegnamento di comunicazione scritta afferente al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana, permettono al laureato di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni concernenti l'ambito della

cultura letteraria e dei beni culturali a interlocutori diversificati, sia specialisti, ai quali saprÃ rivolgersi con adeguata competenza, sia non specialisti, coi quali sarÃ in grado di interagire anche in attivitÃ di informazione di base e di promozione.

Capacità di apprendimento

L'impostazione didattica del corso, basata oltre che sulle lezioni frontali anche sui seminari e sempre indirizzata all'elaborazione personale e critica dei contenuti e dei temi disciplinari, permette al laureato di acquisire metodi e strumenti epistemologici che stimolano lo sviluppo di autonome e costanti capacitÃ di apprendimento sia nel campo degli studi di livello piÃ¹ avanzato pertinenti alla cultura letteraria e ai beni culturali sia piÃ¹ generalmente in tutto il dominio della cultura umanistica; permette inoltre di affinare una specifica sensibilitÃ per la formazione permanente gestita con consapevole indipendenza.

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 174 crediti e che consente l'acquisizione di altri 6 crediti, consiste in un saggio o in una rassegna critica su un tema o un problema relativi al campo della cultura letteraria o dei beni culturali, oppure in una prova tecnico-pratica di applicazione metodologica coerente con il percorso di studi maturato. La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) Ã¨ assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalitÃ di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Descrizione link: Programmi degli insegnamenti, relativi titolari e modalità di accertamento dei risultati di apprendimento

Link inserito: <http://musicologia.unipv.it/dipartimento/corsi.php>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://musicologia.unipv.it/dipartimento/corsi.php>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://musicologia.unipv.it/dipartimento/esami.html>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unipv.eu/site/home/didattica/segreteria-studenti/segreteria-studenti-di-facolta/segreteria-di-musicologia/articolo7947.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/09,50008^M-STO/09	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO link	D'AGOSTINO MARCO	PA	6	36	
2.	M-STO/08,10659^M-STO/08	Anno di corso 1	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA - A (modulo di BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA) link	BIANCHINI CARLO	RU	6	36	
3.	M-STO/08,10659^M-STO/08	Anno di corso 1	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA - B (modulo di BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA) link	BIANCHINI CARLO	RU	6	36	
4.	L-FIL-LET/08,10659^L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	CIVILTA' MEDIEVALE link	CORTESI MARIAROSA	PO	6	36	
5.	M-STO/09,50008^M-STO/09	Anno di corso 1	CODICOLOGIA link	D'AGOSTINO MARCO	PA	6	36	
6.	M-GGR/01,10659^M-GGR/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI GEOGRAFIA link	RESMINI MONICA		6	36	
7.	L-LIN/01,50012^L-LIN/01	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA link	BONFADINI GIOVANNI		6	36	
8.	L-FIL-LET/10,50011^L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	PANIZZA GIORGIO SILVIO	PA	12	72	
9.	L-LIN/01,50012^L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	BONFADINI GIOVANNI		6	36	
10.	L-FIL-LET/12,50012^L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	TOMASONI PIERA	PA	6	36	

Anno

11.	M-STO/09,50008^M-STO/09	di corso 1	PALEOGRAFIA GRECA link	PRATO GIANCARLO	PO	6	36	
12.	M-STO/09,50008^M-STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA LATINA link	D'AGOSTINO MARCO	PA	6	36	
13.	L-FIL-LET/04,50013^L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO ANTICO link	MONTANA FAUSTO	PO	6	36	
14.	L-ART/01,50009^L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	BERNABO' MASSIMO	PA	12	72	
15.	L-FIL-LET/04,50013^L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA LETTERATURA ROMANA link	GALASSO LUIGI	PA	6	36	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule - Sede distaccata di Cremona

Link inserito: <http://musicologia.unipv.it/dipartimento/aule.html>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aula informatica del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali

Link inserito: http://musicologia.unipv.it/dipartimento/aula_informatizzata.html

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Infrastrutture e Sale studio del Dipartimento di Musicologia e beni culturali

Link inserito: <http://musicologia.unipv.it/dipartimento/aule.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Corso di laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso giornate e incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, partecipazione ai Saloni dello studente, test attitudinali e di interessi.

Privilegiati sono infatti i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e delle province limitrofe e con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura o recandosi direttamente allo sportello (modalità front office), telefonicamente o via e-mail.

Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione dello sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documentazione sul mondo accademico.

Inoltre offre, gratuitamente, un servizio di consulenza individuale, i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo. Il servizio è rivolto agli studenti iscritti o a quelli che devono ancora iscriversi all'Ateneo pavese.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo universitario e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Il Centro Orientamento in stretta collaborazione con i docenti provvede annualmente all'elaborazione di materiale informativo che viene utilizzato, anche come ausilio, nell'illustrazione dell'offerta formativa dell'Ateneo. Si tratta di brochures informative contenenti i tratti salienti e distintivi dei Corsi di laurea.

Incontri d'Area: nei primi mesi dell'anno (febbraio) vengono organizzate, presso le sedi dell'Ateneo, giornate di presentazione dell'offerta formativa rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri dedicati all'area umanistica e nello specifico alla presentazione anche dei Corsi di laurea del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali si ripetono su più giorni, in modo speculare. Per il Corso di laurea è prevista una presentazione ad hoc, che viene tenuta dai docenti che afferiscono al corso stesso.

Incontri di presentazione offerta formativa e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei Saloni di orientamento è di informare gli studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dall'Ateneo pavese, pertanto viene illustrato il singolo Corso di laurea.

Gli Incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello studente, eventi organizzati da società private che prevedono appuntamenti su più punti del territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studio.

I docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici ossia Conferenze tematiche che illustrino aspetti salienti relativi al percorso del Corso di studio.

Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta: sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Giornate aperte: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

L'Info Day è una giornata di orientamento in cui uno studente della scuola superiore può sentirsi davvero uno studente universitario per un giorno. L'evento è organizzato per la sede di Pavia e in contemporanea per la sede di Cremona. Lo studente, accompagnato da tutor, partecipa a lezioni, in questo caso il Corso di laurea in Lettere e Beni Culturali prevede lezioni a cui gli studenti possono assistere, una visita alle strutture, e con l'occasione chiarisce dubbi e soddisfa curiosità direttamente dialogando con i docenti.

Oltre all'Info Day, il Dipartimento organizza, anche a Cremona l'evento di Luglio Porte Aperte. Anche in questa occasione i docenti presentano nel dettaglio le peculiarità del Corso di studio. Porte Aperte rappresenta il momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali (<http://musicologia.unipv.it/dipartimento/>)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione dei corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì--martedì--giovedì--venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Lettere e Beni Culturali per l'anno accademico 2014/2015 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

1. L'Università degli Studi di Pavia, attraverso il Centro Orientamento Universitario, promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio e gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio, e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti. Il C.OR. gestisce tutte le relazioni con l'ente ospitante dai primi contatti alla chiusura del tirocinio e relativa scheda di fine stage, per certificare le competenze acquisite.

2. Il Consiglio Didattico del Corso di Laurea in Lettere e beni culturali non ha previsto un'attività di Tirocinio didattico obbligatorio ma è eventualmente possibile inserire il tirocinio tra le attività a libera scelta. Tale attività, una volta completata, consente l'acquisizione di 6 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Lo studente può anche intraprendere l'attività di tirocinio extracurricolare come possibilità di contatto con il mondo del lavoro, senza per questo ottenere Crediti Formativi Universitari (CFU).

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati/-per-attivare-uno-stage.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali oppure iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del web e dei relativi strumenti come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare, già a partire dall'utilizzo del web, le loro scelte professionali.

Fra i principali STRUMENTI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO TRASVERSALI DISPONIBILI SUL WEB si possono segnalare:

LINK UTILI SUL MONDO DEL LAVORO

Una raccolta di link utili sul mondo del lavoro organizzata per aree tematiche: rinvio ai link di portali e istituzioni esterne all'Ateneo, pagine web di magazine e quotidiani nelle sezioni lavoro, web community sul lavoro, link a master e borse di studio, concorsi pubblici, associazioni di settore e rinvio a guide on line al mondo delle professioni.

SEGNALAZIONE DI EVENTI DAL MONDO DEL LAVORO

Una pagina che contiene segnalazioni sempre aggiornate riguardanti incontri ed eventi legati al mondo del lavoro. Eventi non direttamente organizzati dall'Ateneo ma che possono essere utili esperienze per incontrare diversi interlocutori del lavoro: job meeting territoriali, eventi in azienda, eventi dedicati a specifici segmenti del mercato e delle tipologie di lavoro.

UNA GUIDA ON LINE PER PREPARARSI AL LAVORO

Una sezione web dedicata alla redazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione: Indicazioni, suggerimenti pratici e una guida per la redazione del proprio Curriculum Vitae e la stesura di una lettera di presentazione.

IL SERVIZIO STAGE E LAVORO ALL'ESTERO

Servizio di supporto a studenti e laureati interessati a svolgere un'esperienza di stage o lavoro all'estero: annunci di stage e lavoro all'estero, informazioni su opportunità internazionali anche nelle organizzazioni e istituzioni internazionali, motori di ricerca per cercare lavoro in tutto il mondo, una sezione di consigli per un CV internazionale, speciali dedicati al lavoro stagionale e al lavoro estivo; un insieme di strumenti e opportunità che rinviano a servizi personalizzati di ricerca e di consulenza sull'estero.

BORSE E PREMI - TIROCINI

Dove studenti e laureati possono trovare raccolte le notizie su bandi relativi a premi di laurea e borse di studio erogate da enti/soggetti diversi, programmi di tirocinio regolamentati da bandi promossi da istituzioni nazionali e internazionali, soggetti territoriali, aziende ed enti, associazioni di categoria e centri di ricerca.

Per valorizzare i servizi disponibili sul web, mantenere un CONTATTO DIRETTO CON STUDENTI E LAUREATI e informare con tempestività i diretti e potenziali interessati, il Centro Orientamento gestisce un servizio di direct-mailing utilizzato ad hoc per promuovere iniziative, eventi, progetti, opportunità. Per questa attività viene utilizzata la posta elettronica, strumento ideale per raggiungere i destinatari in tempo reale.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e diverse tipologie di appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

- ~ PORTE APERTE ALLE IMPRESE il career day di Ateneo che offre a studenti e laureati un parterre di aziende ed enti interessati o coinvolti in attività di placement e recruiting.
- ~ INCONTRI POST AD HOC, in collaborazione con i docenti dei corsi di laurea per studenti e laureati su richiesta delle aziende interessate al profilo di laurea.
- ~ SEMINARI E INCONTRI TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO: Il Centro Orientamento organizza, anche

avvalendosi della collaborazione di esperti di settore, incontri formativi per studenti e laureati su tematiche di interesse per la conoscenza del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi è possibile fare esperienze che possono aiutare lo studente a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire il proprio percorso di carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e orientare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA - gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro.

Una BANCA DATI contenente i CURRICULA dei laureati dell'Ateneo, e prossimamente anche degli studenti, che consente ad aziende/enti di ricevere curricula preselezionati dagli operatori dell'ufficio placement sulla base del profilo e delle competenze richieste.

Una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage che sono organizzate per aree didattiche e sono consultabili per chiavi di ricerca. L'accesso è riservato a studenti e laureati dell'Ateneo che possono inviare la propria candidatura direttamente on-line e consultare il riepilogo delle candidature effettuate.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

All'interno di SPECIFICI PROGETTI SU TARGET diversi (studenti/laureati) sono organizzati LABORATORI DI GRUPPO su temi ad hoc.

Giocano un ruolo fondamentale in un'efficace azione di accompagnamento al lavoro i seguenti elementi e le possibili interazioni e combinazione fra di essi: la personalizzazione del percorso di ciascuno studente, la scelta della tesi di laurea, gli interessi e le aspirazioni professionali, il contesto di riferimento e le relative opportunità, la specializzazione vs la trasversalità della formazione acquisita, l'esperienza acquisita anche in termini di tirocinio che può consentire di orientare le proprie scelte e maturare consapevolezza dei propri valori e dei contesti specifici in cui voler applicare le conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi universitari.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (sportello informativo).

Oltre all'attività di FRONT OFFICE, che prevede il rinvio anche ad eventuali servizi specialistici oppure a personale dedicato alle specifiche attività (es.: banca dati laureati, bacheca annunci, servizi dedicati all'estero, progetti), studenti e laureati possono utilizzare mail e contatto telefonico per richiedere informazioni.

Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione. Sono disponibili brochure e documenti inerenti il mondo accademico per la formazione post laurea e sul mondo del lavoro con materiali diversi e guide per neo laureati. La sala consultazione è anche corredata di una bacheca cartacea con annunci di stage e lavoro in Italia e all'estero.

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati.html>



In considerazione delle specificità della sede cremonese, la cui offerta didattica è fortemente caratterizzata in senso musicologico, letterario e in relazione ai beni culturali, il Consiglio di Dipartimento ha ritenuto opportuno affiancare alle attività offerte dal COR precedentemente descritte, alcuni progetti specifici di orientamento curricolare, predisposti in sinergia con l'Ufficio Scolastico Territoriale Provinciale; tra i più rilevanti, sotto questo profilo:

- a. CROSSROADS: sguardi interdisciplinari sulla cultura del 900. Percorso di avvicinamento alla realtà e ai saperi universitari rivolto alle classi quinte delle scuole superiori attraverso la partecipazione a un workshop intensivo di carattere interdisciplinare, svolto da 3 diversi docenti del Dipartimento, su un tema da queste scelto all'interno di una rosa di argomenti inerenti i programmi curriculari con particolare riguardo ai temi legati alla cultura novecentesca.
- b. UNIVERSITA' DI SERA: ciclo di conferenze rivolte al pubblico di giovani, docenti, utenza interessata, con il fine di presentare alcuni contenuti della ricerca svolta all'interno del Dipartimento. Le conferenze, proposte e coordinate dai docenti, prevedono la partecipazione attiva di dottorandi, laureati e studenti esperti nel campo disciplinare specifico e modalità di presentazione non tradizionali, vicine al modello della lezione-spettacolo, al fine di operare un accostamento alla cultura accademica attraverso formule innovative.
- c. OPEN NIGHT: lezioni aperte e concerti a supporto dell'open day realizzati nel cuore della città di Cremona in orario serale, con l'obiettivo di portare la vita e l'attività universitaria nel centro della città.
- d. LEZIONI, SEMINARI, CONFERENZE aperti al pubblico.



Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>



Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia sta implementando un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio tramite questionari somministrati via web, al momento non sono ancora disponibili i risultati.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige il rapporto di riesame annuale. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di gestione della qualità composto da:

Prof.ssa Elena Mosconi (Referente CdS) - Responsabile del Riesame

Prof. Claudio Vela (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Giancarlo Prato (Docente del CdS ed ex Presidente CdS)

Sig.a Fiorella Denti (Tecnico amministrativo responsabile segreteria studenti di Cremona)

Sig.a Chiara Ventura (studente)

È stato deliberato nel Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali del 20 gennaio 2014.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo di gestione della qualità prevede di riunirsi a inizio anno accademico, alla chiusura del primo semestre e alla chiusura del secondo semestre, con la possibilità di ulteriori riunioni in caso di necessità.

Al momento, questa prima compilazione della scheda SUA-CDS viene effettuata dal responsabile del Gruppo di gestione, in costante contatto con i componenti della commissione e con i responsabili dei Gruppi di gestione degli altri corsi di studio offerti dal Dipartimento.

Il Gruppo provvederà ad esaminare:

- i questionari di valutazione della didattica, su base semestrale non appena resi disponibili dalla sede centrale, sintetizzandone i

dati disaggregati e riferendone al Consiglio del corso di studi, allo scopo di ricavarne suggerimenti migliorativi per il semestre o per l'anno accademico successivo;

- i dati di carriera degli studenti, presumibilmente su base annuale a seconda della disponibilità dei dati statistici, per evidenziare eventuali criticità e proporre correttivi alla didattica;

- gli esiti occupazionali, nella misura in cui essi siano documentabili, allo scopo di segnalare a docenti e studenti gli orientamenti in atto.

In pari tempo il Gruppo di gestione della qualità sottopone a controllo gli esiti delle azioni correttive proposte nel primo rapporto di qualità per verificarne l'effettiva efficacia: tale controllo avverrà mediante l'esame dei dati statistici forniti dall'ateneo, mediante il confronto con la componente studentesca in tutte le sedi istituzionali, ed eventualmente con azioni di monitoraggio attraverso questionari appositamente predisposti.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Annualmente, nei mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e una volta resi disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e per apportare eventuali altre migliorie.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università e carriere degli studenti), su informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di valutazione compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) e infine su segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, studenti, e altri portatori d'interesse ritenute utili allo scopo.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'adeguatezza del percorso formativo rispetto alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, nonché all'efficacia del sistema di gestione del CdS.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Lettere e Beni culturali
Classe	L-1 - Beni culturali & L-10 - Lettere
Nome inglese	
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://musicologia.unipv.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MOSCONI Elena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento in Musicologia e Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BIANCHINI	Carlo	M-STO/08	RU	1	Caratterizzante	1. BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA - B 2. BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA - A 3. STORIA DEL LIBRO
2.	D'AGOSTINO	Marco	M-STO/09	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO 2. CODICOLOGIA 3. PALEOGRAFIA LATINA
		Artemio					1. LETTERATURA

3.	FOCHER	Wolfgang	L-LIN/13	RU	1	Caratterizzante	TEDESCA
4.	FRANGI	Francesco	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA
5.	GALASSO	Luigi	L-FIL-LET/04	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA LETTERATURA ROMANA 2. LINGUA E LETTERATURA LATINA
6.	MONTANA	Fausto	L-FIL-LET/02	PO	1	Base/Caratterizzante	1. LINGUA E LETTERATURA GRECA
7.	MOSCONI	Elena	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante	1. FORME E GENERI DEI FILM 2. STORIA DEL CINEMA 3. TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO
8.	PANIZZA	Giorgio Silvio	L-FIL-LET/10	PA	1	Base/Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA
9.	PRATO	Giancarlo	M-STO/09	PO	1	Caratterizzante	1. PALEOGRAFIA GRECA
10.	TOMASONI	Piera	L-FIL-LET/12	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA LINGUA ITALIANA 2. LINGUISTICA ITALIANA 3. LABORATORIO DI SCRITTURA ITALIANA
11.	BERNABO'	Massimo	L-ART/01	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
12.	TURRINI	Miriam	M-STO/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA MODERNA
13.	VELA	Claudio	L-FIL-LET/13	PO	1	Base/Caratterizzante	1. FILOLOGIA ITALIANA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Cestino	Giovanni		

Colm	Chiara
Novelli	Lorenzo
Palma	Daniele

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
MOSCONI	ELENA
VELA	CLAUDIO
PRATO	GIANCARLO
DENTI	FIORELLA
VENTURA	CHIARA

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GARDA	Michela	
TURRINI	Miriam	
GALLUCCI	Silvana	
LABRUNA	Serena	
LOCATELLI	AndrÃ©s	
PANIZZA	Giorgio Silvio	
BIANCHINI	Carlo	
GALASSO	Luigi	
D'AGOSTINO	Marco	
CREMONESI	Pamela	
CALOVINI	Giulia	
CAUZZI	Chiara	
ROSSETTI	Matteo	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: Corso Garibaldi 178 26100 - CREMONA

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2014
Utenza sostenibile	60



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	2940000CR
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	24/04/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/05/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/09/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il corso di laurea in Scienze letterarie (classe 5), attivato presso la Facoltà di Musicologia a partire dall'a.a. 2001-2002, è stato trasformato sulla base delle indicazioni fornite dal D.M. 16 marzo 2007 in relazione alla formula dell'interclasse. Il nuovo corso è stato concepito sulla base dei seguenti criteri: ridurre il numero degli esami e conseguentemente incrementare il numero dei crediti formativi assegnati alle singole discipline, allo scopo di evitare la parcellizzazione delle attività formative e la conseguente dispersione verificatasi nel corso in Scienze letterarie dell'impegno dello studente su un eccessivo numero di discipline e di insegnamenti; ampliare in prospettiva interdisciplinare la possibilità di scelta degli studenti, da un lato introducendo i due distinti percorsi di studio della classe di Beni culturali (L1) e di Lettere (L10), dall'altro prevedendo una congrua base comune di crediti da maturare nelle attività formative di base e caratterizzanti; assicurare agli studenti obiettivi formativi conformi ai cosiddetti "descrittori di Dublino", attraverso un'offerta che garantisca una solida preparazione nelle attività qualificanti e adeguate possibilità di approfondimento in attività di tipo affine e integrativo; tenere conto degli sbocchi occupazionali e professionali previsti per entrambe le classi, con particolare considerazione per il profilo culturale interdisciplinare dei futuri laureati; incentivare e agevolare la mobilità degli studenti.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Lettere e beni culturali il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Emerge un aspetto che richiede una certa attenzione: la numerosità degli iscritti e conseguentemente il piccolo numero di laureati. Nel complesso il NuV ritiene di poter esprimere parere favorevole pur invitando la Facoltà ad attuare strategie che portino ad un incremento degli immatricolati, il cui andamento sarà monitorato nel tempo.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA



Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Il corso in Lettere e Beni culturali si inserisce nell'offerta didattica della Facoltà di Musicologia, tradizionalmente orientata a una formazione nel campo dei beni culturali radicata in una solida preparazione umanistica, con particolare disponibilità alla metodologia interdisciplinare e all'intersezione dei saperi.

L'istituzione del corso interclasse consolida anche i legami con la tradizione culturale del territorio di Cremona (in cui la Facoltà ha sede), storicamente indirizzata alla promozione e alla divulgazione del proprio patrimonio ideale e materiale.

Nel contesto della tutela, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali appaiono sempre più necessarie figure capaci di armonizzare nella loro preparazione professionale il profilo dello studioso di materie letterarie con un bagaglio culturale più specificamente orientato allo studio scientifico del bene-veicolo di cultura e tradizione (manoscritto, volume a stampa, opera d'arte). D'altro lato, lo studio della civiltà letteraria trae vantaggio dall'intreccio dei saperi e dei metodi tipici delle discipline inerenti ai beni culturali. In questo senso, il corso interclasse si propone con ramificazioni caratterizzanti di offrire un'approfondita conoscenza dei problemi che ruotano attorno allo studio e alla gestione dei beni culturali e letterari e una adeguata preparazione per affrontarli. Pertanto, a livello epistemologico il corso valorizza la comprensione e l'interpretazione dei fenomeni culturali e delle reciproche interazioni; a livello applicativo e in prospettiva professionale, promuove competenze utili alla cura e alla gestione della cultura umanistica come insieme organico e complesso di fattori diversi.



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	221404560	ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO	M-STO/09	Docente di riferimento Marco D'AGOSTINO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PAVIA</i>	M-STO/09	36
2	2013	221400275	ARCHIVISTICA	M-STO/08	VALERIA LEONI <i>Docente a</i> <i>contratto</i>		60
3	2014	221404641	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA - A (modulo di BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA)	M-STO/08	Docente di riferimento Carlo BIANCHINI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PAVIA</i>	M-STO/08	36
4	2014	221404642	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA - B (modulo di BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA)	M-STO/08	Docente di riferimento Carlo BIANCHINI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PAVIA</i>	M-STO/08	36
5	2014	221404637	CIVILTA' MEDIEVALE	L-FIL-LET/08	Maria Rosa CORTESI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/08	36
6	2014	221404565	CODICOLOGIA	M-STO/09	Docente di riferimento Marco D'AGOSTINO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PAVIA</i>	M-STO/09	36
7	2013	221400282	ESTETICA	M-FIL/04	Luca BAGETTO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PAVIA</i>	M-FIL/01	36

Docente di

8	2013	221400283	FILOLOGIA ITALIANA	L-FIL-LET/13	riferimento Claudio VELA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/13	72
9	2013	221400284	FILOSOFIA TEORETICA	M-FIL/01	Luca BAGETTO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PAVIA</i>	M-FIL/01	72
10	2014	221404585	FONDAMENTI DI GEOGRAFIA	M-GGR/01	MONICA RESMINI <i>Docente a</i> <i>contratto</i>		36
11	2013	221400285	FORME E GENERI DEI FILM	L-ART/06	Docente di riferimento Elena MOSCONI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PAVIA</i>	L-ART/06	36
12	2014	221404588	GLOTTOLOGIA	L-LIN/01	GIOVANNI BONFADINI <i>Docente a</i> <i>contratto</i>		36
13	2012	221404589	LABORATORIO DI SCRITTURA ITALIANA	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Piera TOMASONI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/12	36
14	2013	221400289	LETTERATURA BIZANTINA	L-FIL-LET/07	Gastone BRECCIA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/07	72
15	2014	221404643	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Giorgio Silvio PANIZZA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/10	72
16	2013	221400290	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Claudio VELA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/13	36

Docente di

17	2013	221400291	LETTERATURA TEDESCA	L-LIN/13	riferimento Artemio Wolfango FOCHER <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PAVIA</i>	L-LIN/13	36
18	2013	221400294	LINGUA E LETTERATURA GRECA	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento Fausto MONTANA <i>Prof. la fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/02	36
19	2013	221400295	LINGUA E LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Luigi GALASSO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/04	72
20	2013	221400296	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	LISA NAVACH <i>Docente a</i> <i>contratto</i>		30
21	2012	221404598	LINGUA INGLESE 2	L-LIN/12	LISA NAVACH <i>Docente a</i> <i>contratto</i>		36
22	2014	221404602	LINGUISTICA GENERALE	L-LIN/01	GIOVANNI BONFADINI <i>Docente a</i> <i>contratto</i>		36
23	2014	221404639	LINGUISTICA ITALIANA	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Piera TOMASONI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/12	36
24	2014	221404604	PALEOGRAFIA GRECA	M-STO/09	Docente di riferimento Giancarlo PRATO <i>Prof. la fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PAVIA</i>	M-STO/09	36
25	2014	221404606	PALEOGRAFIA LATINA	M-STO/09	Docente di riferimento Marco D'AGOSTINO	M-STO/09	36

*Prof. IIa fascia
Università degli
Studi di PAVIA*

26	2013	221400304	STILISTICA E METRICA ITALIANA	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Giorgio Silvio PANIZZA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/10	36
27	2013	221400307	STORIA DEL CINEMA	L-ART/06	Docente di riferimento Elena MOSCONI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/06	36
28	2013	221400308	STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA	M-STO/07	Docente di riferimento Miriam TURRINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	M-STO/02	36
29	2013	221400309	STORIA DEL LIBRO	M-STO/08	Docente di riferimento Carlo BIANCHINI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	M-STO/08	36
30	2014	221404617	STORIA DEL TEATRO ANTICO	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Fausto MONTANA <i>Prof. la fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/02	36
31	2013	221400312	STORIA DELL'ARTE CLASSICA	L-ANT/07	ANNA MARIA RICCOMINI <i>Docente a contratto</i>		36
32	2013	221400313	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	SARA FONTANA <i>Docente a contratto</i>		72
33	2014	221404644	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	L-ART/01	Docente di riferimento Massimo BERNABO' <i>Prof. IIa fascia</i>	L-ART/01	72

Università degli
Studi di PAVIA

34	2013	221400314	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	Docente di riferimento Francesco FRANGI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-ART/02	72	
35	2013	221400315	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE	L-ART/04	Docente di riferimento Francesco FRANGI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-ART/02	36	
36	2014	221404624	STORIA DELLA LETTERATURA ROMANA	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Luigi GALASSO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-FIL-LET/04	36	
37	2013	221400318	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Piera TOMASONI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-FIL-LET/12	36	
38	2013	221400323	STORIA MEDIEVALE	M-STO/01	ADELAIDE RICCI <i>Docente a contratto</i>		72	
39	2013	221400324	STORIA MODERNA	M-STO/02	Docente di riferimento Miriam TURRINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-STO/02	72	
40	2013	221400325	TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO	L-ART/06	Docente di riferimento Elena MOSCONI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-ART/06	36	
							ore totali	1818



Attività di base

L-1 Beni culturali				L-10 Lettere			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana (6 - 6) <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU</i>	18	18 - 18	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (12 - 12) <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12 - 12
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (12 - 12) <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU</i>				L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (12 - 12) <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU</i>		
Discipline storiche	M-STO/02 Storia moderna (12 - 12) <i>STORIA MODERNA (2 anno) - 12 CFU</i>	12	12 - 12	Filologia, linguistica generale e applicata	L-LIN/01 Glottologia e linguistica (6 - 6) <i>GLOTTOLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12 - 12
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana (6 - 6) <i>LINGUISTICA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU</i>				L-LIN/01 Glottologia e linguistica (6 - 6) <i>GLOTTOLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i>		
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (6 - 6) <i>STORIA DEL TEATRO ANTICO (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6 - 6	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-STO/02 Storia moderna (12 - 12) <i>STORIA MODERNA (3 anno) - 12 CFU</i>	12	12 - 12
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (6 - 6) <i>STORIA DEL TEATRO ANTICO (1 anno) - 6 CFU</i>				M-STO/02 Storia moderna (12 - 12) <i>STORIA MODERNA (3 anno) - 12 CFU</i>		
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia (6 - 6) <i>FONDAMENTI DI GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6 - 6	Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (6 - 6) <i>STORIA DEL TEATRO ANTICO (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6 - 6
	M-GGR/01 Geografia (6 - 6) <i>FONDAMENTI DI GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU</i>				L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (6 - 6) <i>STORIA DEL TEATRO ANTICO (1 anno) - 6 CFU</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42							

Totale per la classe	42	42 - 42	<i>ROMANA (1 anno) - 6 CFU</i>
			Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42
Totale per la classe		42 - 42	

Attività caratterizzanti

L-1 Beni culturali				L-10 Lettere			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo (6 - 6)	6	6 - 6	Letterature moderne	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana (12 - 12)	12	12 - 12
	<i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU</i>				<i>FILOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU</i>		
Discipline relative ai beni storico-archeologici e	M-STO/09 Paleografia (12 - 12)	42	42 -	Filologia, linguistica e letteratura	M-STO/09 Paleografia (12 - 12)	12	12 - 12
	<i>ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (1 anno) - 6 CFU</i>				<i>ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>CODICOLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i>				<i>CODICOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>PALEOGRAFIA GRECA (1 anno) - 6 CFU</i>				<i>PALEOGRAFIA GRECA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>PALEOGRAFIA LATINA (1 anno) - 6 CFU</i>				<i>PALEOGRAFIA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i>		
L-LIN/01 Glottologia e linguistica (6 - 6)				L-ART/02 Storia dell'arte moderna (12 - 12)			
<i>GLOTTOLOGIA</i>				<i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU</i>			

artistici, archivistici e (2 anno) - 6 42 42

CFU

LINGUISTICA
GENERALE (2
anno) - 6 CFU

L-ART/02 Storia
dell'arte moderna (12
- 12)

STORIA
DELL'ARTE
MODERNA (2
anno) - 12 CFU

L-ART/01 Storia
dell'arte medievale
(12 - 12)

STORIA
DELL'ARTE
MEDIEVALE (1
anno) - 12 CFU

archeologia e L-ART/01 Storia dell'arte 24 24 -
storia dell'arte medievale (12 - 12) 24

STORIA DELL'ARTE
MEDIEVALE (1 anno) -
12 CFU

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -
minimo da D.M. 48**

Totale per la classe 48 48 -
48

librari,
demoetnoantropologici
e ambientali

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -
minimo da D.M. 48**

Totale per la classe	48	48 - 48
-----------------------------	----	------------

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
L-ART/01- Storia dell'arte medievale	78	78 - 78
L-ART/02- Storia dell'arte moderna		
L-FIL-LET/04- Lingua e letteratura latina		
L-FIL-LET/10- Letteratura italiana		
L-FIL-LET/12- Linguistica italiana		
L-LIN/01- Glottologia e linguistica		
M-STO/02- Storia moderna		
M-STO/09- Paleografia		
Totale Attività Comuni	78	78 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ANT/02 Storia greca			
	↳ <i>STORIA ANTICA (2 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA ANTICA (3 anno) - 12 CFU</i>			
	L-ANT/03 Storia romana			
	↳ <i>ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA (3 anno) - 6 CFU</i>			

L-ANT/07 Archeologia classica

↳ *STORIA DELL'ARTE CLASSICA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DELL'ARTE CLASSICA (3 anno) - 6 CFU*

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

↳ *STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU*

↳ *STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 12 CFU*

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

↳ *MUSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (3 anno) - 6 CFU*

L-ART/05 Discipline dello spettacolo

↳ *STORIA DEL TEATRO (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DEL TEATRO (3 anno) - 6 CFU*

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

↳ *FORME E GENERI DEI FILM (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DEL CINEMA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (2 anno) - 6 CFU*

↳ *FORME E GENERI DEI FILM (3 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DEL CINEMA (3 anno) - 6 CFU*

↳ *TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (3 anno) - 6 CFU*

L-ART/07 Musicologia e storia della musica

↳ *STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO A) (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO B) (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DELLA MUSICA 2 (2 anno) - 12 CFU*

↳ *STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO A) (3 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO B) (3 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DELLA MUSICA 2 (3 anno) - 12 CFU*

L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca

- ↳ LINGUA E LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU
- ↳ STORIA DELLA LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU
- ↳ LINGUA E LETTERATURA GRECA (3 anno) - 6 CFU
- ↳ STORIA DELLA LETTERATURA GRECA (3 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina

- ↳ LINGUA E LETTERATURA LATINA (2 anno) - 12 CFU
- ↳ STORIA DEL TEATRO ANTICO (2 anno) - 6 CFU
- ↳ STORIA DELLA LETTERATURA ROMANA (2 anno) - 6 CFU
- ↳ LINGUA E LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU
- ↳ STORIA DEL TEATRO ANTICO (3 anno) - 6 CFU
- ↳ STORIA DELLA LETTERATURA ROMANA (3 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina

- ↳ CIVILTÀ BIZANTINA (2 anno) - 6 CFU
- ↳ LETTERATURA BIZANTINA (2 anno) - 12 CFU
- ↳ CIVILTÀ BIZANTINA (3 anno) - 6 CFU
- ↳ LETTERATURA BIZANTINA (3 anno) - 12 CFU

L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica

- ↳ CIVILTÀ MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU
- ↳ CIVILTÀ MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU
- ↳ LETTERATURA UMANISTICA (2 anno) - 6 CFU
- ↳ LETTERATURA UMANISTICA (3 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza

- ↳ LETTERATURE ROMANZE (2 anno) - 12 CFU
- ↳ LETTERATURE ROMANZE (3 anno) - 12 CFU

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea

- ↳ LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU

Attività formative affini o integrative

582

48

48 -
48
min
18

↳ *STILISTICA E METRICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU*

↳ *STILISTICA E METRICA ITALIANA (3 anno) - 6 CFU*

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

↳ *STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (3 anno) - 6 CFU*

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

↳ *GLOTTOLOGIA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *LINGUISTICA GENERALE (2 anno) - 6 CFU*

↳ *GLOTTOLOGIA (3 anno) - 6 CFU*

↳ *LINGUISTICA GENERALE (3 anno) - 6 CFU*

L-LIN/13 Letteratura tedesca

↳ *LETTERATURA TEDESCA (3 anno) - 6 CFU*

M-FIL/01 Filosofia teoretica

↳ *FILOSOFIA TEORETICA (2 anno) - 12 CFU*

↳ *FILOSOFIA TEORETICA (3 anno) - 12 CFU*

M-FIL/04 Estetica

↳ *ESTETICA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *ESTETICA (3 anno) - 6 CFU*

M-GGR/01 Geografia

M-STO/01 Storia medievale

↳ *STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU*

↳ *STORIA MEDIEVALE (3 anno) - 12 CFU*

M-STO/04 Storia contemporanea

↳ *STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU*

↳	<i>STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 12 CFU</i>		
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
↳	<i>STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>		
↳	<i>STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</i>		
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
↳	<i>BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA - A (1 anno) - 6 CFU</i>		
↳	<i>BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA - B (1 anno) - 6 CFU</i>		
↳	<i>ARCHIVISTICA (2 anno) - 6 CFU</i>		
↳	<i>DESCRIZIONE E ACCESSO ALLE RISORSE BIBLIOGRAFICHE (2 anno) - 6 CFU</i>		
↳	<i>ARCHIVISTICA (3 anno) - 6 CFU</i>		
↳	<i>STORIA DEL LIBRO (3 anno) - 6 CFU</i>		
M-STO/09 Paleografia			
↳	<i>ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (2 anno) - 6 CFU</i>		
↳	<i>CODICOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>		
↳	<i>PALEOGRAFIA GRECA (2 anno) - 6 CFU</i>		
↳	<i>PALEOGRAFIA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i>		
↳	<i>ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (3 anno) - 6 CFU</i>		
↳	<i>CODICOLOGIA (3 anno) - 6 CFU</i>		
↳	<i>PALEOGRAFIA GRECA (3 anno) - 6 CFU</i>		
↳	<i>PALEOGRAFIA LATINA (3 anno) - 6 CFU</i>		
Totale attività Affini		48	48 - 48

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

La peculiarità del percorso di studi interclasse trova compiuta applicazione consentendo allo studente di acquisire ulteriori CFU, oltre a quelli previsti per le attività caratterizzanti comuni, nei settori scientifico-disciplinari sopra indicati, data la loro vastità, importanza e pertinenza ai fini dell'ampliamento e approfondimento della preparazione scientifica sia nell'ambito dei beni culturali sia in quello della cultura letteraria. In particolare, i seguenti settori già indicati nell'ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti, compaiono anche tra le attività affini per questi motivi:

L-FIL-LET/04: si offre la possibilità di consolidare e approfondire la formazione dello studente nel campo della cultura classica nei suoi vari aspetti, come quelli linguistici e storico-letterari;

L-FIL-LET/12: consente di maturare ulteriori crediti per l'ampliamento delle competenze specifiche nei campi della lingua italiana e della sua storia;

L-LIN/01: il settore si articolerà in insegnamenti che affrontano aspetti diversi della disciplina, come la glottologia e la linguistica generale, di cui si auspica un approfondimento in sede di attività affini e integrative;

M-GGR/01: si vuole consentire l'acquisizione di ulteriori crediti per approfondimento disciplinare e/o ai fini dell'eventuale accesso all'insegnamento scolastico della disciplina.

M-STO/09: il settore ha una specifica rilevanza per il corso di laurea interclasse e si articolerà in più insegnamenti concernenti aspetti diversi della disciplina, come la codicologia, la paleografia greca e la paleografia latina. Si ritiene pertanto necessario prevedere la possibilità di acquisire crediti in aggiunta a quelli richiesti come attività caratterizzanti.

I settori ICAR/19, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/07, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, M-FIL/04, M-STO/01, M-STO/04, M-STO/08, M-FIL/01, M-STO/07, pur previsti dalle due classi tra quelli di base e/o caratterizzanti, non sono stati inseriti tra le attività di base e caratterizzanti del presente ordinamento in quanto comprendenti insegnamenti che rispetto all'ordinamento stesso si ritengono più pertinentemente collocabili tra le attività affini e integrative.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

L-1 Beni culturali

L-10 Lettere

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (12 - 12)	18 - 18	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (12 - 12)	12 - 12
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana (6 - 6)			L-FIL-LET/12 Linguistica italiana (6 - 6)	
Discipline storiche	M-STO/02 Storia moderna (12 - 12)	12 - 12	Filologia, linguistica generale e applicata	L-LIN/01 Glottologia e linguistica (6 - 6)	12 - 12
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (6 - 6)	6 - 6	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-STO/02 Storia moderna (12 - 12)	12 - 12
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia (6 - 6)	6 - 6	Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (6 - 6)	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:			Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		
Totale per la classe		42 - 42	Totale per la classe		42 - 42



Attività caratterizzanti

L-1 Beni culturali

L-10 Lettere

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo (6 - 6)	6 - 6	Letterature moderne	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana (12 - 12)	12 - 12

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ART/01 Storia dell'arte medievale (12 - 12)	42 - 42	Filologia, linguistica e letteratura	M-STO/09 Paleografia (12 - 12)	12 - 12
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna (12 - 12)		Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ART/01 Storia dell'arte medievale (12 - 12) L-ART/02 Storia dell'arte moderna (12 - 12)	24 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:			Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe 48 - 48			Totale per la classe 48 - 48		

▶ Attività Comuni

settore	crediti minimi comuni	minimo crediti L-1	minimo crediti L-10	crediti massimi comuni	minimo crediti L-1	minimo crediti L-10
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna	12	12	12	12	12	12
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	12	12	12	12	12	12
M-STO/02 - Storia moderna	12	12	12	12	12	12
L-ART/01 - Storia dell'arte medievale	12	12	12	12	12	12
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	6	6	6	6	6	6
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	6	6	6	6	6	6
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina	6	6	6	6	6	6
M-STO/09 - Paleografia	12	12	12	12	12	12
Totale Crediti comuni	78			78		

minimo crediti di base per la classe: L-1 Beni culturali	42 +	massimo crediti di base per la classe: L-1 Beni culturali	42 +
minimo crediti di base per la classe: L-10 Lettere	42 +	massimo crediti di base per la classe: L-10 Lettere	42 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-1 Beni culturali	48 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-1 Beni culturali	48 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-10 Lettere	48 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-10 Lettere	48 -
massimo dei crediti in comune:	78 =	minimo dei crediti in comune:	78 =
minimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti	102	massimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti	102

▶ **Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/19 - Restauro			
	L-ANT/02 - Storia greca			
	L-ANT/03 - Storia romana			
	L-ANT/07 - Archeologia classica			
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/05 - Filologia classica			
	L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina			
	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica			
	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza	48	48	18
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana			
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica				
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese				
L-LIN/13 - Letteratura tedesca				
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca				
M-FIL/01 - Filosofia teoretica				
M-FIL/04 - Estetica				
M-GGR/01 - Geografia				

M-STO/01 - Storia medievale
M-STO/04 - Storia contemporanea
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e
biblioteconomia
M-STO/09 - Paleografia

Totale Attività Affini

48 - 48

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

30 - 30

▶ Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180